

COMUNICATO STAMPA

Parità di regole su orario di lavoro per tutti i conducenti ANITA e Confindustria soddisfatte del voto dell'europarlamento

Roma, 03 Maggio 2010 – Anche gli autotrasportatori autonomi, come i dipendenti, dovranno lavorare massimo 48 ore settimanali. Questa la decisione assunta dalla Commissione Affari sociali e occupazione del Parlamento europeo che - dopo un anno di dibattito sull'argomento - ha respinto la proposta della Commissione europea di esentare i conducenti autonomi dalla direttiva 2002/15/CE.

Un risultato importante che ANITA e Confindustria auspicavano da tempo, seguendo il dibattito a Bruxelles con alcune proposte di modifica della direttiva comunitaria.

“Parità di regole e condizioni sull’orario di lavoro per tutti i conducenti di mezzi pesanti” è quanto avevano chiesto l’Associazione delle imprese più grandi di trasporto e la Confederazione dell’industria italiana.

L’esclusione dei lavoratori autonomi dalla direttiva, oltre ad essere un fattore di pericolo per la sicurezza stradale, porterebbe le imprese ad un maggiore utilizzo di quest’ultimi rispetto ai lavoratori dipendenti provocando distorsione del mercato e concorrenza sleale.

Ora l’auspicio è che la decisione dell’europarlamento sia confermata dall’assemblea plenaria che si riunirà probabilmente il prossimo 16 giugno.

Ufficio Stampa e Comunicazione
Antonella Tozzi
Tel. 06.85.50.263
Mob. 346.5035375
Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è la più antica associazione di imprese di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le principali associazioni di trasporto e logistica. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per impresa. www.anita.it